ISTITUTO COMPRENSIVO - "PADRE R. BARANZANO"-SERRAVALLE SESIA
Prot. 0008257 del 09/11/2026
VII-5 (Uscita)

Istituto Comprensivo " Padre R. Baranzano"
13037 SERRAVALLE SESIA (VC) P.zza I Maggio, 2
PEC: VCIC81300L@pec.istruzione.it, PEO: VCIC81300L@istruzione.it
sito: www.icserravalle.edu.it
Tel +39 0163 450106 C.F. 91011950028

PIANO ANNUALE DELLA FORMAZIONE E DELL'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE SCOLASTICO

ANNO SCOLASTICO 2026/2027

Deliberato dal Collegio dei docenti in data 29 ottobre 2026

1. Premessa e finalità

Il presente Piano annuale di formazione e aggiornamento è predisposto in coerenza con il PTOF, con le priorità individuate nel Rapporto di autovalutazione (RAV) e nel Piano di miglioramento (PdM), con il curricolo verticale e con i bisogni formativi rilevati.

La formazione in servizio è una leva per lo sviluppo professionale, l'innovazione didattica e il miglioramento degli apprendimenti. È diritto e dovere professionale del personale scolastico e si realizza nel quadro della normativa e della contrattazione collettiva vigenti, nel rispetto della libertà d'insegnamento, delle deliberazioni collegiali e delle esigenze organizzative dell'Istituto.

Il Piano riprende le aree del precedente documento d'Istituto — aggiornamento disciplinare, competenze digitali, inclusione, lingue, sicurezza, cittadinanza e prevenzione del disagio — aggiornandole alle esigenze attuali del primo ciclo, alla transizione digitale, all'uso responsabile dell'intelligenza artificiale, alle nuove Linee guida per l'educazione civica e alle Nuove Indicazioni nazionali per il curricolo, secondo i tempi e le disposizioni di applicazione vigenti.

2. Riferimenti normativi essenziali

- Legge 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, comma 124: formazione in servizio quale impegno professionale e attività coerenti con PTOF e miglioramento.
- CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021, sottoscritto definitivamente il 18 gennaio 2024, in particolare artt. 36, 40, 42 e 44, e successive disposizioni contrattuali applicabili.
- D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, autonomia scolastica;
- D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo.
- Legge 20 agosto 2019, n. 92 e D.M. 7 settembre 2024, n. 183: insegnamento dell'educazione civica e relative Linee guida.
- Legge 29 maggio 2017, n. 71, come modificata dalla Legge 17 maggio 2024, n. 70: prevenzione e contrasto di bullismo e cyberbullismo.
- D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66 e successive modifiche; D.I. 29 dicembre 2020, n. 182 e successive modifiche: inclusione scolastica e modelli nazionali di PEI.
- Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 come modificato; D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche in materia di salute e sicurezza.
- D.M. 12 aprile 2023, n. 66 e documenti attuativi PNRR per la formazione alla transizione digitale; quadri europei DigComp 2.2 e DigCompEdu, ove pertinenti.

- D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, Linee guida per l'orientamento, per gli aspetti applicabili al primo ciclo e alla continuità/orientamento.
- Nuove Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo: verificare il decreto definitivo, le disposizioni transitorie e l'applicazione alle classi dell'Istituto per l'a.s. 2026/2027.
- Linee triennali di indirizzo per la formazione del personale scolastico 2026-2028 della Scuola di alta formazione dell'istruzione (SAFI);
- Ulteriori disposizioni ministeriali e regionali vigenti, incluse le indicazioni applicabili sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale, sulla protezione dei dati e sull'educazione digitale.

3. Obiettivi del Piano

- rafforzare la progettazione per competenze, la valutazione formativa e la continuità verticale tra infanzia, primaria e secondaria di primo grado;
- migliorare gli esiti degli apprendimenti e ridurre i divari, anche attraverso analisi condivisa dei dati e pratiche didattiche efficaci;
- promuovere ambienti inclusivi, accessibili e rispettosi dei bisogni educativi, con attenzione a disabilità, DSA, alunni con background migratorio e fragilità;
- sviluppare competenze digitali e metodologiche per integrare tecnologie e intelligenza artificiale in modo critico, sicuro, trasparente e conforme alla tutela dei dati;
- consolidare la prevenzione del bullismo e cyberbullismo, il benessere scolastico, la gestione dei conflitti e la collaborazione scuola-famiglia;
- aggiornare le competenze in materia di sicurezza, primo soccorso e gestione delle emergenze secondo gli obblighi applicabili;
- valorizzare comunità professionali, ricerca-azione, osservazione tra pari, documentazione e condivisione delle buone pratiche.

4. Aree prioritarie e proposte formative

Area	Contenuti indicativi	Destinatari
A. Curricolo verticale, didattica disciplinare e valutazione	Curricolo d'Istituto; raccordo tra ordini; progettazione per competenze; valutazione formativa e rubriche; analisi degli esiti; aggiornamento sulle Indicazioni nazionali applicabili e sulle discipline STEM, linguistiche e umanistiche; Metodologie per l'insegnamento delle lingue; approccio CLIL ove coerente con il curricolo; valorizzazione del plurilinguismo.	Tutti i docenti; gruppi per ordine e dipartimenti/commissioni. Dirigente scolastico
B. Inclusione e personalizzazione	Didattica universale e accessibile; PEI e PDP; strategie per disabilità, DSA e BES; gestione della classe; italiano L2 e intercultura; collaborazione con famiglie e servizi; strumenti compensativi e tecnologie assistive.	Docenti curricolari e di sostegno, coordinatori e gruppi di lavoro. Dirigente scolastico
C. Competenze digitali e IA	Didattica digitale; cittadinanza digitale; sicurezza degli account; copyright e licenze; valutazione critica degli output; uso responsabile dell'IA generativa; protezione dei dati dei minori; accessibilità e contrasto al digital divide.	Tutti i docenti e il personale ATA, con percorsi differenziati per livello. Dirigente scolastico
D. Educazione civica, benessere e cittadinanza	Linee guida per educazione civica; Costituzione, sostenibilità e cittadinanza digitale; educazione alle relazioni e al rispetto; prevenzione di bullismo e cyberbullismo; dipendenze e uso consapevole dei dispositivi; gestione dei conflitti e pratiche riparative.	Referenti e team dedicati. Dirigente scolastico
E. Sicurezza, privacy e responsabilità professionale	Formazione e aggiornamenti obbligatori in materia di salute e sicurezza, primo soccorso e antincendio per i soggetti individuati; privacy e gestione documentale; tutela dei minori e procedure interne.	Personale interessato secondo ruoli, scadenze e obblighi applicabili.

5. Modalità di realizzazione

- corsi e laboratori organizzati dall'Istituto, anche con formatori interni ed esterni qualificati;
- percorsi proposti da scuole polo, reti di ambito/di scopo, Ufficio scolastico regionale, MIM, università ed enti accreditati/qualificati;
- formazione online sincrona o asincrona, comunità di pratica, webinar e percorsi documentati;
- ricerca-azione, progettazione collaborativa, osservazione tra pari e sperimentazione in classe, con restituzione collegiale;
- autoformazione e studio individuale, se coerenti con le priorità del Piano e documentabili secondo i criteri stabiliti dall'Istituto.

6. Organizzazione, partecipazione e documentazione

Le iniziative sono individuate sulla base dei bisogni formativi rilevati, delle priorità del PTOF/RAV/PdM, degli obblighi normativi e delle risorse disponibili. Il Collegio dei docenti delibera il Piano; il Dirigente scolastico ne cura l'attuazione nel rispetto delle competenze degli organi collegiali e della contrattazione integrativa applicabile.

Non viene fissato un monte ore annuale minimo generalizzato uguale per tutti: la partecipazione e il computo delle ore sono definiti in relazione alla normativa vigente, al CCNL, alle deliberazioni dell'Istituto, agli specifici percorsi e agli obblighi di legge. Gli obblighi formativi in materia di sicurezza e gli eventuali percorsi specifici (ad esempio per docenti neoassunti) seguono le rispettive disposizioni e non sono sostituiti da questo Piano.

Per ogni iniziativa saranno conservati, ove previsti: programma, soggetto erogatore, calendario, registri o attestati di frequenza, durata, esiti delle verifiche e prodotti realizzati. I docenti documentano le attività secondo le modalità comunicate dall'Istituto. La formazione svolta autonomamente è valutata ai fini della rendicontazione solo se pertinente e adeguatamente documentata.

7. Piano operativo annuale

Percorso	Priorità/obiettivo	Destinatari	Periodo	Ore previste	Responsabile/risorse
PEI DIGITALE Orientarsi subito	Inclusione	Docenti di sostegno Docenti curricolari Dirigente scolastico	Settembre 2026	2	USR Piemonte
Policy scolastica per la promozione della salute	Educazione civica, benessere e cittadinanza	Referenti e gruppo di lavoro salute Dirigente scolastico	Ottobre 2026	8	UST Vercelli / ASL VC
Intelligenza artificiale	Competenze digitali e IA	Tutto il personale	Anno scolastico	Da definire	Da definire
Nuove indicazioni nazionali	Curricolo verticale, didattica disciplinare e valutazione	Gruppi per ordine di scuola e dipartimenti/commissioni, Dirigente scolastico	Anno scolastico	20	Scuola Futura
Come trattare i dati a scuola	Sicurezza, privacy e responsabilità professionale	Tutto il personale	Anno scolastico	3	GDPR Karon

8. Criteri di progettazione e valutazione dei percorsi

- Ogni iniziativa formativa deve essere collegata ad almeno una priorità del PTOF, del RAV o del PdM e a un bisogno formativo rilevato.
- Ogni percorso deve prevedere almeno un prodotto professionale trasferibile nella pratica: UDA, rubrica, protocollo, attività didattica, strumento di osservazione, materiale accessibile o procedura condivisa.
- La formazione deve prevedere una fase di applicazione nella pratica professionale e una successiva restituzione/documentazione.

- L'efficacia sarà verificata distinguendo partecipazione e gradimento dall'effettiva applicazione delle competenze e dalle ricadute sugli studenti.
- I dati saranno letti in forma aggregata e nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati; non si attribuirà automaticamente ogni variazione degli apprendimenti alla sola formazione.

9. Indicatori e target di monitoraggio

Dimensione	Indicatore	Evidenza	Target annuale
Partecipazione	% personale destinatario che completa i percorsi	Registri/attestati	≥ 85%
Qualità	% percorsi con obiettivi, prodotto e verifica definiti	Schede percorso	100%
Applicazione	% partecipanti che documenta almeno un'applicazione	Prodotti	≥ 75%
Impatto sistemico	% percorsi con restituzione collegiale	Verbali/materiali condivisi	≥ 80%
Apprendimenti	Miglioramento di almeno un indicatore concordato per ciascun percorso	Dati di classe/istituto, rubriche, osservazioni	Target definito per percorso
Inclusione	% percorsi pertinenti che prevedono almeno una misura/accessibilità	UDA/materiali/protocolli	≥ 80%
Governance	% percorsi con responsabile, calendario, risorse e monitoraggio definiti	Schede operative	100%

10. Schede operative dei percorsi prioritari

Percorso	Obiettivo operativo	Prodotto atteso	Indicatore di impatto	Monitoraggio
PEI DIGITALE / Orientarsi subito	Rafforzare l'uso consapevole di strumenti digitali a supporto dell'inclusione e della personalizzazione.	PEI digitalizzato	Rafforzamento della visione comune dell'inclusione come responsabilità collegiale.	Modello di valutazione integrata
Policy scolastica per la promozione della salute	Condividere procedure e strategie per benessere, prevenzione e collaborazione.	Protocollo/materiale operativo condiviso.	Maggiore coerenza delle pratiche e partecipazione ai percorsi di benessere.	Questionario + verifica collegiale.
Intelligenza artificiale	Sviluppare competenze per uso critico, sicuro, trasparente e responsabile dell'IA.	Attività/UDA o guida d'istituto per l'uso responsabile.	Qualità delle attività e capacità degli studenti di valutare criticamente gli output.	Pre/post e analisi di prodotti.
Nuove Indicazioni nazionali	Raccordare curricolo verticale, progettazione, valutazione e discipline.	UDA/rubrica o aggiornamento di un segmento curricolare.	Coerenza delle progettazioni e miglioramento di un indicatore di apprendimento individuato.	Confronto iniziale/finale + restituzione.
Come trattare i dati a scuola	Rafforzare privacy, gestione documentale e responsabilità professionale.	Checklist/procedura operativa condivisa.	Riduzione di errori/non conformità rilevati internamente.	Checklist iniziale/finale.

11. Ciclo annuale di monitoraggio

1. Settembre–ottobre: rilevazione dei bisogni, delle competenze iniziali e degli indicatori di partenza.
2. Durante il percorso: rilevazione della partecipazione, qualità percepita e acquisizione delle competenze.
3. Entro 30–60 giorni dalla formazione: documentazione dell'applicazione nella pratica professionale.
4. A metà anno: verifica collegiale dei prodotti e degli ostacoli all'applicazione; eventuale rimodulazione.
5. Fine anno: analisi delle evidenze sugli apprendimenti e sulle pratiche didattiche, confronto con la situazione iniziale e individuazione delle priorità per l'anno successivo.

12. Risorse e comunicazione

Le attività saranno realizzate nei limiti delle risorse professionali, finanziarie e strumentali disponibili, incluse eventuali risorse PNRR o di altri programmi, secondo i rispettivi vincoli di ammissibilità e rendicontazione. Le opportunità formative, le scadenze e le modalità d'iscrizione saranno comunicate tramite i canali istituzionali dell'Istituto. Per il monitoraggio si farà riferimento al Modello di valutazione integrata messo a disposizione dall'Ufficio Scolastico Regionale.

Approvazione

Il presente Piano è sottoposto al Collegio dei docenti e viene attuato in coerenza con il PTOF e con le risorse effettivamente disponibili.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Paola Vicario
(firma digitale)